



## Comunicato del 11.04.2014

## Attualità

**“LA DECISIONE DI PARTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DI SOTTRARRE A CINTO CAOMAGGIORE POSTI LETTO PER LA CASA DI RIPOSO NON È ACCETTABILE” – DICHIARAZIONE DEL SINDACO**

“La decisione di parte della Conferenza dei Sindaci di sottrarre a Cinto Caomaggiore posti letto per la Casa di Riposo non è accettabile, non è coerente, è di fatto ingiusta e iniqua.

Non si possono affrontare questioni così delicate e importanti a colpi di maggioranza. Non è ammissibile che, per scelte che incidono sulla vita dei cittadini, vengano sollevate questioni meramente burocratiche e formali, peraltro tutte da verificare.

Non può essere questo il vero motivo che ha portato una parte dei Sindaci a privare Cinto Caomaggiore di posti letto necessari per la effettiva realizzazione in quel Comune della Casa di Riposo che tutti sanno essere in corso.

Le dichiarazioni di alcuni Sindaci poi, che hanno anche attaccato il Commissario Prefettizio che sta reggendo il Comune di Cinto fino alle imminenti elezioni, sono alquanto sospette: un accentuato rigore burocratico o solo un interesse all’assegnazione di maggiori posti letto ai propri Comuni?

Meglio allora precisare: nell’ultima Conferenza dei Sindaci dello scorso 31 marzo il presidente uscente e peraltro decaduto, ha voluto affrontare al primo punto all’o.d.g. la questione della redistribuzione dei posti letto e solo dopo la nomina del nuovo Presidente.

Correttezza istituzionale avrebbe voluto che fosse il nuovo Presidente a verificare l’istruttoria di un argomento così importante. Perché non è stato mantenuto l’ordine originario degli argomenti e accogliere la richiesta dei sindaci di centro sinistra di rimandare in una seduta successiva tale argomento?

Si è voluto invece a tutti i costi, in fretta, in assenza del Comune di Cinto, votare prioritariamente la redistribuzione dei 214 posti aggiuntivi previsti dalla Regione Veneto con una delibera del 2013, in aggiunta ai 1452 posti già previsti nel 2011. Un’aggiunta che porta i posti letto a 1666, e che in un contesto come quello attuale di crisi forse non è neppure una scelta appropriata, considerato che il 50% dei precedenti 1452 posti sono ancora da realizzare.

I nuovi e aggiuntivi 214 posti sono stati complessivamente suddivisi nei seguenti Comuni: Torre di Mosto, Musile, Caorle, Jesolo, Gruaro, Eraclea.

Non è mai successo che con un voto a maggioranza dei soli sindaci di centro destra interessati, si siano assunte decisioni come queste. Era doverosa un’analisi più attenta, un approfondimento delle esigenze, una valutazione delle reali necessità.

È vero che la scadenza per la decisione era il 30 aprile, ma non era un termine perentorio, c’era tutto il tempo per poter approfondire e convocare un’altra seduta, come peraltro si sta facendo.

È proprio il caso di dire che La Direzione dell’ULSS ancora una volta vuole agire come una gattina frettolosa che alla fine – come da proverbio – fa i gattini ciechi.

Questa volta non valgono le insinuazioni su campanilismi o contrapposizione fra le esigenze dei sindaci di centro destra e centrosinistra. I sindaci di centro sinistra non hanno avanzato richieste, hanno preteso un confronto ed un approfondimento che, come sempre, è stato negato.

È incomprensibile che questo aumento di posti letto non sia stata fatto garantendo parità ed equità. Una decisione scorretta assunta alla vigilia delle elezioni amministrative che potrebbero cambiare numerose rappresentanze.

L’eliminazione dei 90 posti a Cinto Caomaggiore, sembra riproporre una fotografia già vista. Sarebbe utile ricordare l’eliminazione dei 90 posti letto di Caorle di qualche anno fa. Un’azione che è costata all’ULSS, alla Regione e anche alla stessa Conferenza dei Sindaci una causa da parte dell’opera immacolata concezione, che doveva realizzare a caorle una struttura residenziale. Vogliamo rifare gli stessi errori?”

<< Indietro

IL COMUNE INFORMA

SCRIVI AL COMUNE

PORTOGRUARO SOCIAL

PROGETTO PORTOGRUARO SMART

ATTUALITÀ

EVENTI

CERCA NEL SITO

Città di Portogruaro

Piazza della Repubblica, 1 – 30026 Portogruaro (VE)

Tel. 0421 277211 – Fax. 0421 71217 – Numero verde 800 – 016079

*Ufficio Relazioni con il Pubblico*

*portogruaro@adria.it*

*P.E.C. comune.portogruaro.ve@pecveneto.it – c.f. 00271750275*

*Note legali – Privacy*

